



Coordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558

## **GIORNATA DEL MALATO**

*Il giorno 11 febbraio – anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes - si è celebrata la giornata mondiale del malato.*

*Viene riportata una parte del messaggio di Papa Francesco per questa 29° Giornata.*

Il tema di questa giornata si ispira al brano evangelico in cui Gesù critica l'ipocrisia di coloro che dicono ma non fanno (cfr Mt 23,1-12). Quando si riduce la fede a sterili esercizi verbali, senza coinvolgersi nella storia e nelle necessità dell'altro, allora viene meno la coerenza tra il credo professato e il vissuto reale.

La malattia ha sempre un volto, e non uno solo: ha il volto di ogni malato e malata, anche di quelli che si sentono ignorati, esclusi, vittime di ingiustizie sociali che negano loro diritti essenziali (cfr. Enc. Fratelli tutti, 22). L'attuale pandemia ha fatto emergere tante inadeguatezze dei sistemi sanitari e carenze nell'assistenza alle persone malate. Agli anziani, ai più deboli e vulnerabili non sempre è garantito l'accesso alle cure, e non sempre lo è in maniera equa. Questo dipende dalle scelte politiche, dal modo di amministrare le risorse e dall'impegno di coloro che rivestono ruoli di responsabilità. Investire risorse nella cura e nell'assistenza delle persone malate è una priorità legata al principio che la salute è un bene primario. Nello stesso tempo, la pandemia ha messo in risalto anche la dedizione e la generosità di operatori sanitari, volontari, lavoratori e lavoratrici, sacerdoti, religiosi e religiose, che con professionalità, abnegazione, senso di responsabilità e amore per il prossimo hanno aiutato, curato, confortato e servito tanti malati e i loro familiari. Una schiera silenziosa di uomini e donne che hanno scelto di guardare quei volti, facendosi carico delle ferite di pazienti che sentivano prossimi in virtù della comune appartenenza alla famiglia umana.

La vicinanza, infatti è un balsamo prezioso, che dà sostegno e consolazione a chi soffre nella malattia.

Viviamo questa vicinanza, oltre che personalmente, in forma comunitaria.

**Come Comunità parrocchiale celebriamo la "Giornata del malato" il giorno 19 marzo - Festa di s. Giuseppe nel 150° anniversario della dichiarazione di s. Giuseppe Patrono della Chiesa Universale.**

## Luca: 9,51-62

### Dal Salmo 51

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho  
peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io  
l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.

Padre Nostro....

Mentre stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: "Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?". Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: "Ti seguirò dovunque tu vada". E Gesù gli rispose: "Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo". A un altro disse: "Seguimi". E costui rispose: "Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre". Gli replicò:

"Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio". Un altro disse: "Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia". Ma Gesù gli rispose: "Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio".

### DOMANDE

- Gesù prende una ferma decisione: quali sono state le decisioni importanti della tua vita?
- Ce ne sono? Come le hai prese? Con quali criteri?
- Dopo la lettura di questo testo, ti sembra di avere le caratteristiche del discepolo di Gesù?

### RIFLESSIONI

- Inizia con questo episodio il cammino di Gesù verso Gerusalemme, cammino di cui già ha parlato ai suoi discepoli: "stavano compendosi i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto", e cioè elevato sulla croce. Si tratta degli ultimi mesi della vita di Gesù che Lui dedicherà soprattutto a istruire i suoi discepoli.

- Il Vangelo parla di una "ferma decisione", letteralmente di Gesù che indurisce la sua faccia in modo che nessuno lo possa distogliere dalla risoluzione presa, dall'obbedienza al Padre che comporta un grande sacrificio.

- Durante il cammino, l'evangelista rappresenta le reazioni di alcuni personaggi alla decisione di Gesù: i Samaritani, i discepoli Giacomo e Giovanni e tre candidati a seguire Gesù, che non sappiamo se hanno deciso o no di entrare nel numero dei discepoli.

- I Samaritani. Gesù dalla Galilea per andare a Gerusalemme deve passare per la Samaria: manda i suoi a preparare il suo passaggio, ma i Samaritani lo rifiutano. Si tratta del rifiuto della croce, di chi va a Gerusalemme per instaurare il Regno, ma attraverso la morte. In questo caso la decisione di Gesù non viene condivisa fino al rifiuto di chi l'ha presa.

- Giacomo e Giovanni chiedono allora di punire chi non ha accolto Gesù: e il Signore li rimprovera. La decisione di seguire Gesù, di accoglierlo, di ascoltarlo... è una decisione libera, come libera è stata quella che Gesù ha preso di andare a Gerusalemme. Gesù non impone di seguirlo: chiama, invita... Non premia i discepoli che conquistano altri discepoli con l'inganno e la forza. Anzi. Quello che cerca è di essere seguito da persone libere, che liberamente condividano le sue scelte, la sua obbedienza al Padre.

- Poi l'evangelista presenta tre personaggi, potenziali discepoli. Il primo ed il terzo si offrono per seguire Gesù; il secondo viene chiamato da Gesù. Anche qui è in grande evidenza l'esigenza di libertà da qualsiasi vincolo che è richiesta al discepolo. Possiamo dire che Gesù mette le condizioni per essere discepolo: offrirsi generosamente per seguire Gesù o essere chiamati da Lui non è garanzia di essere o diventare suoi discepoli. Solo chi ne accetta le condizioni lo può essere.

- Al primo candidato Gesù ricorda l'insicurezza del discepolo, che non sa neppure se quella notte avrà un letto per riposare: è sottinteso che se per avere qualche sicurezza bisognasse venir meno alla volontà del Padre, quest'ultima viene prima della sicurezza, prima della salute, del cibo necessario a vivere (che pure Gesù, nel

Padre Nostro, ci insegna a chiedere, appunto perché non è garantito)

- Con il secondo Gesù precisa: anche le tradizioni devono essere misurate su Gesù e la sua Parola. Se risultano tradizioni morte, che non danno vita, la vita che Gesù è venuto a portare, vanno abbandonate.

- Di fronte alla richiesta del terzo poi, Gesù insiste sulla decisione che non ammette ripensamenti: il riferimento familiare, dove si trovano le motivazioni più forti ("prima di tutto la famiglia!) mette in luce che Gesù ed il suo Regno devono occupare il primo posto.

- Come si vede Gesù è interessato a scelte libere, senza condizioni. Non è interessato ad aumentare il numero dei suoi seguaci.

Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore, e non si volge verso chi segue gli idoli, né verso chi segue la menzogna.

Quante meraviglie hai fatto, tu, Signore, mio Dio, quanti progetti in nostro favore: nessuno a te si può paragonare! Se li voglio annunciare e proclamare, sono troppi per essere contati. Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: "Ecco, io vengo. Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo"

Dal Salmo 40

# AVVISI

## **DOMENICA 14 FEBBRAIO - ULTIMA DOPO EPIFANIA "DEL PERDONO"**

- 10.00: BATTESIMO DI NAVARETTE VALERIE HEART

- Vendita delle chiacchiere con la collaborazione dei chirichetti.

## **MARTEDI' 16 FEBBRAIO**

- 20.00: Secondo incontro Corso Fidanzati

## **MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO**

- 9.00: Lectio Divina sul Vangelo di Luca aperta a tutti

## **DOMENICA 21 FEBBRAIO - PRIMA DI QUARESIMA**

L'imposizione delle ceneri sarà al termine delle S. Messe

## **QUARESIMA 2021**

Si propone a tutta la comunità un cammino spirituale. Tutti i lunedì, a partire dal 22 febbraio, ci ritroviamo in chiesa alle 20:30 per un momento di preghiera e di riflessione insieme

## **Iniziativa di**

## **SOLIDARIETA' QUARESIMALE**

**"Andiamo in Tanzania"**

**Sviluppo igienico per la scuola di MAJI MOTO - Arusha**

## **DOMENICA 23 MAGGIO 2021**

durante la Santa Messa delle 11.30

si svolgerà la festa degli anniversari di matrimonio:

tutti i lustri dal 25° al 60°

Dare la propria adesione a Padre Gianni e ai sacerdoti

**Il ricavato dall'iniziativa dalla**

**VENDITA DELLE PRIMULE**

**è stato 400 euro, già versati al**

**CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA**

**Grazie!**